



CASSA RURALE E ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA MONTECORVINO ROVELLA

POLITICHE DI ASSET ALLOCATION

Gestione del portafoglio strumenti finanziari di proprietà e dei rapporti interbancari

CdA del 20 aprile 2017

CONTENUTI

| | | | |
|-----------|--|-------------|-----------|
| 1. | APPROCCIO INTEGRATO: MOTIVAZIONI | Pag. | 3 |
| 2. | MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ | Pag. | 5 |
| 3. | MODELLO DI GESTIONE DELLE POSIZIONE APERTE PRESSO BANCHE CORRISPONDENTI | Pag. | 14 |

1. APPROCCIO INTEGRATO: MOTIVAZIONI

1.1 Considerazioni preliminari

L'esigenza di un approccio integrato nella strategia di gestione sia del portafoglio degli strumenti finanziari di proprietà, sia della liquidità aziendale, nasce da una pluralità di fattori. Tra i principali devono essere annoverati i seguenti:

- **L'operatività della Banca**, che ha sempre individuato nelle due aree interessate una fonte di redditività, indipendentemente dall'aver aderito alle operazioni non convenzionali che la BCE ha varato in anni recenti;
- **Le cautele dovute nell'esercizio dell'asset allocation sul portafoglio crediti della Banca** che, pur restando primaria nell'attività caratteristica, ha imposto criteri sempre più selettivi nella sua erogazione;
- **L'evoluzione dei quadri normativi**, con particolare riferimento ai temi della preservazione dei fondi propri (ci si riferisce, in particolare, al Common Equity Tier One, CET1) con le sue implicazioni in merito ai buffer patrimoniali aggiuntivi, nonché al mantenimento degli equilibri – correnti e strutturali – espressi dai coefficienti di liquidità.

L'intrecciarsi di questi elementi impone, quindi, l'adozione di una prospettiva integrata, in cui le funzioni aziendali che assumono il rischio (*risk takers*) si misurano nell'ambito di un sistema di deleghe, limiti, assunzioni di rischio ricondotte a senso nell'ambito di un quadro unitario.

1.2 Contenuti

Questo documento è suddiviso in due sezioni: politiche dedicate al portafoglio strumenti finanziari di proprietà e politiche dedicate al presidio dei Rapporti Interbancari. Relativamente alla gestione del rischio di liquidità si rinvia alla specifica Policy. **Benché separate, le due Policy sono, peraltro, profondamente interconnesse**, anche alla luce della nozione di strumenti finanziari "di altissima qualità" che, pur ospitati all'interno del portafoglio dedicato agli strumenti finanziari, devono potersi convertire pressoché istantaneamente – e senza rischi - in liquidità, come prevede il *Liquidity Coverage Ratio*, che pone questi *asset* al numeratore del rapporto (quando al denominatore è collocato il saldo tra afflussi e deflussi di liquidità a breve termine).

1. APPROCCIO INTEGRATO: MOTIVAZIONI

1.3 Reportistica

Gli strumenti di controllo e di misurazione dei rischi, nonché la loro relativa efficacia, saranno valutati periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, con un report informativo sintetico - sul rispetto dei limiti operativi e delle deleghe - a beneficio del Direttore Generale e, per il suo tramite, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. I contenuti minimali del report con riferimento alla proprietà dovranno sostanziarsi in:

- Composizione Portafoglio Titoli per Categoria IAS distinto in fisso/variabile e titoli di Stato e non;
- Tipologie degli emittenti;
- Utili/perdite – plus/minusvalenze in regime IAS;
- Duration;
- Situazione limite di VAR e di operatività.

2. MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ

Nell'ambito dei principi stabiliti per la gestione e il **controllo del rischio di tasso del banking book**, il Comitato di Basilea prevede che l'Organo Amministrativo determini strategie e politiche di gestione, stabilendo adeguati limiti operativi e che garantiscano il mantenimento delle esposizioni all'interno di livelli coerenti con tali strategie e politiche.

2.1 Impostazioni per la gestione del portafoglio strumenti finanziari di proprietà

Le indicazioni operative di seguito presentate hanno valenza generale per le tipologie di Portafoglio HFT e AFS nei quali è allocata la quasi totalità dei titoli di proprietà. Tali indicazioni ed i limiti riportati sono applicabili alle operazioni poste in essere ed alle posizioni aperte successivamente alla data di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della presente Policy.

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|--|---|
| Impostazioni di carattere generale - Limiti normativi | <p>La Banca deve operare principalmente con i soci, nell'ambito della propria zona di competenza territoriale. Pertanto nelle decisioni di investimento/disinvestimento assunte dai soggetti delegati si dovranno sempre controllare gli impatti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Livello di operatività con soci (più del 50% delle attività di rischio deve essere destinato ai soci o ad attività a ponderazione zero); ➤ Livello di attività svolta fuori dalla zona di competenza territoriale (non più del 5% delle attività di rischio può essere assunto al di fuori della zona di competenza territoriale. Non rientrano nel computo le attività di rischio nei confronti delle Banche e delle Società finanziarie Capogruppo di Gruppi Bancari e le attività di rischio a ponderazione zero). <p>Per adempiere al vincolo normativo/gestionale evidenziato, va monitorato l'aggregato massimo complessivamente investito in titoli di emittenti privati non bancari (Corporate), i cui limiti sono applicati direttamente sui singoli Portafogli di Proprietà, nell'ambito dei presidi introdotti sulle esposizioni in termini di "rischio emittente" e "rischio di concentrazione" (si veda oltre). Tale controllo risulta particolarmente importante quando si valuta l'opportunità di attuare movimenti significativi del portafoglio di strumenti finanziari.</p> |
| Strumenti finanziari ammessi | <p>Il Responsabile dell'Area Finanza può, senza necessità di preventiva autorizzazione, negoziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conti correnti e depositi interbancari a scadenza (con durata massima di 12 mesi), ➤ Pronti contro termine; ➤ Titoli di Stato di Paesi della zona A; ➤ Obbligazioni (anche convertibili o con warrant); ➤ Fondi comuni aperti, ETF e SICAV; ➤ Strumenti derivati di copertura; ➤ Strumenti finanziari di tipo azionario; ➤ Polizze assicurative a prevalente contenuto finanziario. <p>Resta peraltro inteso che non è ammessa l'operatività per tipologie di strumenti finanziari non elencate per le quali è richiesta l'autorizzazione preventiva del Consiglio di Amministrazione prima di procedere alla loro negoziazione.</p> |
| Emittenti ammessi | <p>Di seguito si riporta la lista degli Emittenti per i quali è possibile negoziare strumenti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Governi e Banche Centrali di Paesi della zona A, che comprende tutti i paesi che sono membri a pieno titolo dell'OCSE (Arabia Saudita, Australia, Austria, Belgio, Cipro, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria) e quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo; sono tuttavia esclusi i Paesi che abbiano ristrutturato il proprio debito estero negli ultimi 5 anni, che sono equiparati ai Paesi della zona B.; ➤ Organismi sovranazionali (es B.E.I., B.I.R.S. ecc.); ➤ Banche aventi sede nei Paesi nella zona A con rating non inferiore a n.2 notch rispetto a quello del debito Sovrano Italia secondo la scala di Moody's |

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Altri emittenti aventi sede nei Paesi nella zona A con rating non inferiore a n.2 notch rispetto a quello del debito Sovrano Italia secondo la scala di Moody's. |
| Rating Agency | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'individuazione del rating vengono adottate le metodologie e la classificazione della società di rating Moody's o equivalente. ➤ A specifica autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione è espressamente subordinato il mantenimento della posizione nel caso in cui il rating di qualche emittente/titolo presente in portafoglio, successivamente all'acquisto, scendesse sotto il rango minimo ammesso |
| Divise ammesse | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Euro; ➤ Altre divise appartenenti ai Paesi della zona "A". |
| Gestione del rischio di controparte e di regolamento | <p>Per la gestione del rischio di controparte - questo rischio riguarda sia il portafoglio bancario che quello di negoziazione ai fini di vigilanza e si manifesta solo se la prestazione che deve ricevere la Banca assume valore positivo - e di regolamento, come previsto dalle nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale, la Banca utilizza la seguente suddivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Controparti di riferimento; ➤ Controparti accettate. |
| Controparte di riferimento | Iccrea Banca che è storicamente ed istituzionalmente la controparte di riferimento della Banca e dell'intera categoria delle BCC. |
| Controparti accettate | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si intendono le controparti operative esterne al sistema del Credito Cooperativo con le quali la Banca effettua operazioni di compravendita su strumenti finanziari o altra operatività (time deposit, PCT, conti correnti di corrispondenza, etc.). ➤ Alla data di redazione del presente documento le controparti accettate sono: <ul style="list-style-type: none"> ○ BCC Risparmio e Previdenza; ○ BCC Vita; ○ Banca IMI; ○ Banca Intermobiliare degli investimenti; ○ Banco Napoli; ○ Banca Profilo ○ Banca Popolare di Vicenza; ○ Marzotto Sim; ○ Monte dei Paschi di Siena; ○ Poste Italiane spa; ○ Poste Vita spa; ○ Ubi Banca Carime; ○ Unicredit; ➤ L'individuazione di nuove ed ulteriori controparti è di competenza del Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione che ne valuta solidità, sicurezza ed efficienza operativa. |
| Livelli di delega | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttore Generale ➤ Responsabile Area Finanza |
| Limiti dimensionali per Portafoglio | <p>Per ciascun Portafoglio è stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un limite massimo di giacenza del portafoglio valorizzato al costo storico dinamico stabilito in funzione delle prospettive di mercato e del totale dell'attivo fruttifero. ➤ un limite massimo per tipologia di strumento finanziario (è espresso in termini percentuali rispetto controvalore del capitale valorizzato al costo storico dinamico di ciascun portafoglio). ➤ un limite di concentrazione per emittente (è espresso in termini percentuali rispetto al limite massimo per tipologia di strumento finanziario) |

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|--------------------------------------|--|
| Limiti operativi: | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Limite di VAR: massima perdita accettabile espressa in termini di VaR giornaliero con intervallo di confidenza pari al 99% e periodo di detenzione (holding period) di 1 giorno lavorativo fornito dalla procedura MRGFI. Tale limite è applicato al solo portafoglio HFT ed il valore giornaliero non deve essere superiore al 70% del Risultato Lordo di Gestione previsto nel budget d'Istituto. ➤ Limite di riserva patrimoniale AFS: è calcolato come somma delle plusvalenze e delle minusvalenze del portafoglio AFS al netto degli effetti fiscali (Ires e Irap); il valore rilevato è mantenuto nel limite del 30% del free capital risultante dall'ultimo resoconto ICAAP. ➤ Limite massimo di stop loss annuo sulle posizioni: il P&L relativo è calcolato come somma degli utili e delle perdite del portafoglio AFS e degli utili, delle perdite, delle plusvalenze e delle minusvalenze del portafoglio HFT. Il valore osservato deve essere contenuto nel limite del 50% del Risultato Lordo di Gestione previsto nel budget dell'esercizio corrente. <u>In considerazione della attuale volatilità dei corsi obbligazionari e della strategia di progressivo smobilizzo delle posizioni finalizzata alla riduzione delle minus latenti alla data di revisione della presente Policy, il limite di stop loss annuo è da intendersi al netto della minus latente nel portafoglio hft già registrata alla data del 31.03.2017 pari ad € 710.000.</u> ➤ Soglia di attenzione per singoli investimenti: la soglia è rappresentata dalla minusvalenza in percentuale dell'importo investito, oltre la quale dovrà essere valutata l'opportunità di smobilizzo. I limiti della soglia di attenzione sono espressi in valore percentuali. ➤ Limite di controvalore massimo giornaliero di contrattazione: per ciascuna tipologia di strumento finanziario e di operazione è fissato un limite massimo di contrattazione intra day con esclusivo riferimento al portafoglio AFS. ➤ Limite di duration: per il portafoglio AFS è previsto un limite di scadenza media di rientro dei flussi. |
| Monitoraggio del portafoglio: | <p>Il Responsabile dell'Area Finanza effettuerà un monitoraggio giornaliero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dei limiti di VAR, di Riserva patrimoniale AFS e di Stop loss informando il Direttore Generale qualora i limiti in parola, anche singolarmente considerati, superino la soglia di attenzione dell' 70% del limite stesso, al fine di individuare le più opportune iniziative. Qualora si venisse a superare una soglia di attenzione pari all'85%, il Responsabile dell'Area Finanza provvede a convocare il Comitato Rischi e Finanza che, sulla base delle analisi dei mercati finanziari, definisce la strategia da perseguire (valuta l'opportunità di mantenere/dismettere le posizioni, di procedere a forme di copertura del portafoglio, etc.). La determinazione assunta dovrà essere oggetto di apposita informativa al Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile, fatta salva l'opportunità/necessità di richiedere una convocazione urgente dello stesso Consiglio. ➤ della soglia di attenzione per singolo investimento informando il Direttore Generale qualora il valore di mercato dello strumento sia pari o inferiore all'85% dell'importo investito al fine di individuare con immediatezza le più opportune iniziative che saranno oggetto di informativa e di valutazione in seno alle periodiche riunioni del Comitato Rischi e Finanza, fatte salve le circostanze che richiedano una convocazione urgente del predetto organo e/o del Consiglio di Amministrazione. <p>Il Responsabile della funzione di Pianificazione e Controlli Rischi effettua controlli a campione in merito al rispetto del sistema dei limiti e delle deleghe del presente documento informando il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale sulle risultanze emerse tramite apposita relazione semestrale.</p> |
| Note | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel caso sia stato effettuato il pagamento in contanti o la consegna degli strumenti finanziari o delle valute, senza ricevere il corrispettivo (rischio di regolamento), il Responsabile dell'Area Finanza dovrà informare tempestivamente il Direttore Generale per valutare i provvedimenti da proporre. ➤ Le decisioni in merito sono riservate al Consiglio di Amministrazione. ➤ Ove si registrino ritardi non dovuti a cause di forza maggiore nell'adempimento delle obbligazioni di una controparte, l'anomalia dovrà essere segnalata immediatamente al Consiglio di Amministrazione. |

2. MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ**2.3 Portafoglio di Negoziazione e Vigilanza: limiti operativi**

Il portafoglio di Negoziazione di Vigilanza è, sostanzialmente, composto da titoli classificati nella categoria HFT che la Banca intende rivendere nel breve termine.

I seguenti limiti previsti si applicano anche per gli strumenti finanziari dell'attivo strutturati con derivati impliciti da scorporare – ai fini IAS – classificati nella categoria FVO.

2.3.1 Portafoglio Held for Trading

| Tipologia di Portafoglio | Limite max. dimensionale intero Portafoglio (euro) <i>(Giacenza media del capitale valorizzato al costo storico dinamico su base annua)</i> | | Limite di rischio (VAR) HOLDING PERIOD 1 GG |
|--------------------------|--|--|--|
| | | Delega alla Direzione Generale con il supporto del Comitato Finanza | |
| HFT | 50 mln | 90 mln per durata non superiore a 3 mesi | < = 70% del Risultato Lordo di Gestione Budget 2017 |

| Tipologia di strumento ammessi | Limite max. dimensionale per tipologia di strumento | Tipologia Operazione | Tipologia Emittente | Limite di Concentrazione per Emittente |
|---|--|----------------------|---|---|
| Titoli di debito | fino al 100% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | Governo Italia Governi e Banche Centrali dei Paesi residenti nella Zona A con Rating > Italia | fino al 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento |
| | | Aste titoli di Stato | | |
| Titoli di debito | fino al 10% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | Governi e Banche Centrali dei Paesi residenti nella Zona A con Rating < Italia | fino al 20% per emittente governativo con rating < Italia |
| | | Aste titoli di Stato | | |
| Obbligazioni emesse dall'Istituto Centrale di Categoria | fino al 5% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | ICCREA | fino al 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento |

Cassa Rurale e Artigiana di Battipaglia e Montecorvino Rovella

| <i>Tipologia di strumento ammessi</i> | <i>Limite max. dimensionale per tipologia di strumento</i> | <i>Tipologia Operazione</i> | <i>Tipologia Emittente</i> | <i>Limite di Concentrazione per Emittente</i> |
|---------------------------------------|---|-----------------------------|---|--|
| <i>Obbligazioni ordinarie quotate</i> | fino al 10% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | Rating non inferiore non inferiore a n.2 notch rispetto a quello del debito Sovrano Italia secondo la scala di Moody's. | Max il 50% del limite dimensionale per tipologia di strumento |
| <i>Titoli azionari quotati</i> | fino al 5% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | Titoli quotati sul mercato FTSE MIB | Max il 30% del limite dimensionale per tipologia di strumento |
| <i>ETF</i> | fino al 20% del limite dimensionale dell'intero portafoglio HFT | Compravendita | ETF quotati sul mercato ETFplus | Max il 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento |

2. MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ**2.4 Portafoglio bancario: limiti operativi**

Il portafoglio è composto dagli strumenti classificati nelle categorie: Available for Sale (AFS), Loans and Receivables (L&R), Held to Maturity (HTM), Fair Value Option (FVO).

2.4.1 Portafoglio AFS (Banking Book)

In questo portafoglio sono inseriti i titoli che la Banca intende detenere come investimento e le partecipazioni strumentali all'attività bancaria.

| Tipologia di Portafoglio | Limite max. dimensionale intero Portafoglio (euro) (Giacenza del capitale valorizzato al costo storico dinamico su base annua) | | Duration | Limite di riserva patrimoniale AFS: |
|--------------------------|---|--|-------------------------------|---|
| | | <i>Delega alla Direzione Generale con il supporto del Comitato Finanza</i> | | |
| AFS | 500 mln | € 550 mln <i>per durata non superiore a 3 mesi</i> | Non superiore a 4 anni | < = 30% del free capital risultante dall'ultimo resoconto ICAAP |

| Tipologia di strumento ammessi | Limite max. dimensionale per tipologia di strumento | Tipologia Operazione | Tipologia Emittente | Limite di Concentrazione per Emittente | Deleghe | |
|--|--|----------------------|---|---|--|--------------------|
| | | | | | CTV massimo giornaliero stipulato con compensazione acquisti e vendite | |
| | | | | | Resp. Area Finanza | Direttore Generale |
| Titoli di debito | fino al 100% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | Governo Italia Governi e Banche Centrali dei Paesi residenti nella Zona A con Rating > Italia | fino al 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 80.000.000 | 100.000.000 |
| | | Aste titoli di Stato | | | | |
| Titoli di debito | fino al 10% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | Governi e Banche Centrali dei Paesi residenti nella Zona A con Rating < Italia | fino al 20% per emittente governativo con rating < Italia | 20.000.000 | 25.000.000 |
| | | Aste Titoli di Stato | | | | |
| Obbligazioni emesse dall'Istituto Centrale di Categoria e Partecipazioni presso Iccrea | fino al 5% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | ICCREA | fino al 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 20.000.000 | 25.000.000 |
| Obbligazioni ordinarie quotate | fino al 20% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | Rating non inferiore non inferiore a n.2 notch rispetto a quello del debito Sovrano Italia secondo la scala di Moody's. | max il 20% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 25.000.000 | 30.000.000 |

Cassa Rurale e Artigiana di Battipaglia e Montecorvino Rovella

| Tipologia di strumento ammessi | Limite max. dimensionale per tipologia di strumento | Tipologia Operazione | Tipologia Emittente | Limite di Concentrazione per Emittente | Deleghe | |
|------------------------------------|--|---------------------------|---|--|--|--------------------|
| | | | | | CTV massimo giornaliero stipulato con compensazione acquisti e vendite | |
| | | | | | Resp. Area Finanza | Direttore Generale |
| Obbligazioni ordinarie non quotate | fino al 3% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | Rating non inferiore non inferiore a n.2 notch rispetto a quello del debito Sovrano Italia secondo la scala di Moody's. | max il 10% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 10.000.000 | 15.000.000 |
| ETF | fino al 2% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Compravendita | ETF quotati sul mercato ETFplus | max il 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 8.000.000 | 10.0000.000 |
| OICR | fino al 2% del limite dimensionale dell'intero portafoglio AFS | Sottoscrizione / Rimborso | SGR e SICAV Italiane | max il 100% del limite dimensionale per tipologia di strumento | 8.000.000 | 10.0000.000 |

2. MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ**2.4 Portafoglio bancario: limiti operativi (segue)****2.4.2 Portafoglio HTM**

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|--|--|
| Competenza | ↻ La gestione di questo portafoglio è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. |
| Tipologia di strumenti | ↻ Strumenti di tipo obbligazionario, che non incorporino componenti derivative. |
| Quotazione | ↻ Quotati in mercati attivi. |
| Rating/Emittente | ↻ Titoli di Governi e Banche Centrali di Paesi della zona A |
| Durata residua al momento dell'acquisto | ↻ Pari o superiore a 4 anni. |
| Divisa e limite di importo | ↻ 60 milioni di Euro. |
| Early Warning | ↻ Al Responsabile Area Finanza compete il monitoraggio del rischio di deterioramento creditizio dell'emittente tramite controllo delle eventuali minusvalenze maturate sui singoli strumenti finanziari. Al raggiungimento della soglia del 15%, in termini di svalutazione rispetto al prezzo d'acquisto di un singolo titolo, dovrà essere fornita tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'opportunità di procedere al disinvestimento. |
| Possibilità di utilizzo per PCT di raccolta | ↻ Sì. |

2.4.3 Portafoglio L&R (Banking Book)

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|--|---|
| Competenza | ↻ L'acquisto di titoli da classificare in questa categoria può essere effettuato dal Direttore Generale con obbligo di informativa al CdA nella prima riunione utile. |
| Limite di dimensionamento massimo | ↻ 15.000.000 di euro. |
| Tipologia di strumenti | ↻ Strumenti di tipo obbligazionario non quotati su mercati attivi, polizze assicurative a prevalente contenuto finanziario, strumenti finanziari rivenienti dalla cartolarizzazione dei crediti. |
| Quotazione | ↻ Non quotati in mercati attivi |
| Rating | ↻ Investment grade, tranne che per i titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione, che potranno anche essere privi di rating. ↻ Relativamente alle polizze assicurative a contenuto finanziario, dovrà esser preventivamente valutata la solvibilità dell'emittente (rating non inferiore ad A1 della scala Moody's) |
| Durata | ↻ Nessun limite |
| Divisa | ↻ Euro |
| Early Warning | ↻ Al Responsabile dell'Area Finanza compete il monitoraggio del rischio di deterioramento creditizio dell'emittente tramite controllo delle eventuali minusvalenze maturate sui singoli strumenti finanziari. Al raggiungimento della soglia del 10%, in termini di svalutazione rispetto al prezzo d'acquisto di un singolo titolo, dovrà essere fornita tempestiva comunicazione al Direttore Generale per la valutazione dell'opportunità di procedere al disinvestimento. |
| Possibilità di utilizzo per PCT di raccolta | ↻ Sì. |

2. MODELLO DI PORTAFOGLIO: STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ**2.4 Portafoglio bancario: limiti operativi (segue)****2.4.4 Portafoglio FVO (Banking Book)**

| Impostazioni prescelte | Contenuti |
|-------------------------------|--|
| Composizione | ☞ <i>Si intende utilizzare la FVO esclusivamente tale portafoglio per coperture tramite derivati di emissioni obbligazionarie; coperture tramite derivati di titoli dell'attivo.</i> |
| Livelli di delega | ☞ <i>Non si prevedono deleghe per operatività differente da quella indicata, che deve comunque essere espressamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.</i> ☞ <i>Nel caso in cui si detengano, nel portafoglio FVO, strumenti finanziari con derivati impliciti da scorporare, sono applicati i limiti definiti per il portafoglio HFT.</i> |

3. MODELLO DI GESTIONE DELLE POSIZIONE APERTE PRESSO BANCHE CORRISPONDENTI**3.1 Limiti operativi**

Si stabilisce che per le operazioni di Time deposit ovvero per le giacenze di liquidità presso **controparti bancarie accettate** vengano rispettati i seguenti limiti operativi:

| Controparte | Livello minimo di rating | | % su Fondi propri | |
|--------------|---|-----------|--|--|
| | | | Impieghi a vista | Impieghi con vincolo superiore a 6 mesi |
| ICCREA BANCA | Nessun limite riferito alla solvibilità della controparte | Moody's | La percentuale massima impiegabile è pari al 100% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente | La percentuale massima impiegabile è pari al 100% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente |
| | Investment grade superiore | Aaa/A3 | La percentuale massima impiegabile è pari al 90% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente | La percentuale massima impiegabile è pari al 50% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente |
| | Investment grade inferiore | Baa1/Baa3 | La percentuale massima impiegabile è pari al 60% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente | La percentuale massima impiegabile è pari al 30% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente |
| | NON Investment grade superiore | Ba1/Ba3 | La percentuale massima impiegabile è pari al 40% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente | La percentuale massima impiegabile è pari al 10% dei Fondi propri , tenuto conto dell'esposizione totale della Banca verso il gruppo emittente |
| | Non "investment grade" inferiore o privi di rating | B1/C | Possibilità di operare con controparti bancarie prive di rating o con rating inferiori al "non Investment grade superiore" previo avvio di una istruttoria creditizia specifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'importo impiegabile è stabilito all'atto dell'approvazione dell'operazione. | |

Deroghe

Rispetto ai limiti sopra riportati il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 aprile 2017 ha deliberato di:

- *mantenere i depositi presso il Monte dei Paschi di Siena vincolati a 6 mesi al tasso dello 0,8%, scad.17/08/2017 e 11/10/2017, di 15 milioni di euro cadauno fino alla naturale scadenza;*
- *di consentire, per ulteriori sei mesi (pertanto fino al 20 ottobre 2017) il mantenimento dell'operatività interbancaria a vista attualmente in essere con la stessa già citata controparte*